

MeB – Pagine Elettroniche

Volume VI

Settembre 2003

numero 7

CASO CLINICO INTERATTIVO

La storia di Tina

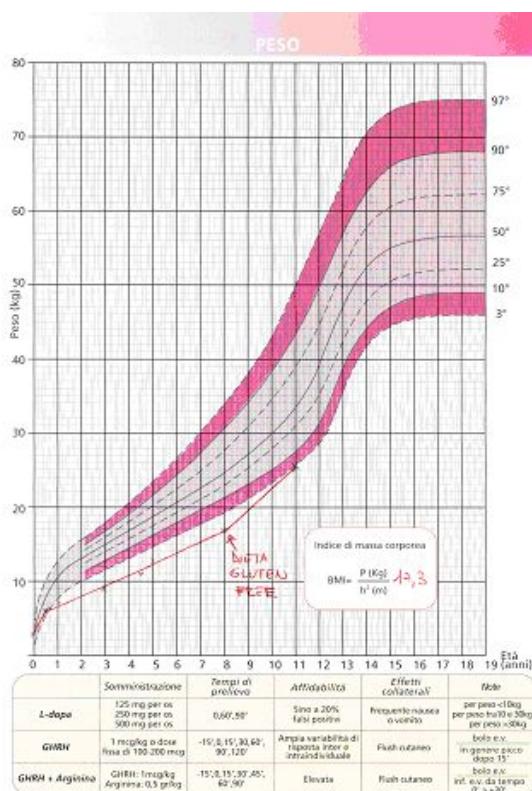
Marzia Lazzerini

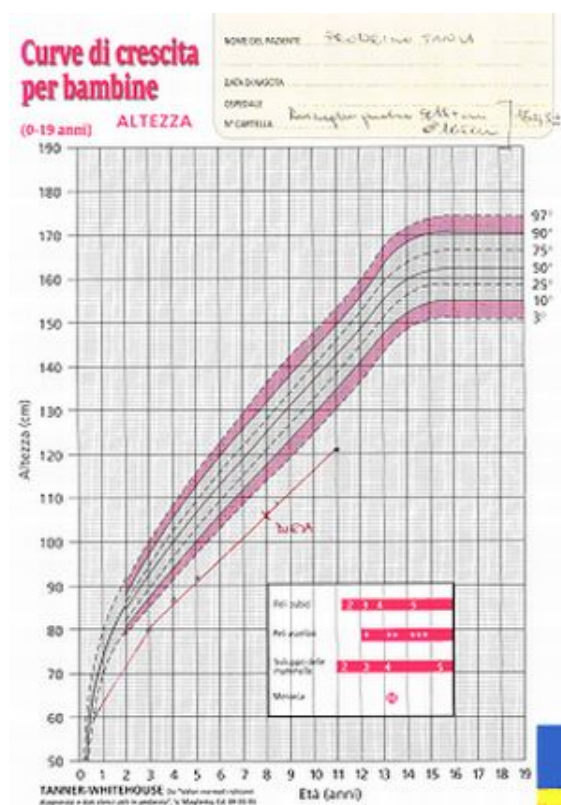
Clinica Pediatrica, IRCCS Burlo Garofolo, Trieste

SINTESI DEL CASO

La ragazzina in questione, che chiameremo Tina, ha 11 anni. Quelle riportate qui in figura sono le curve di crescita staturο-ponderale.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6

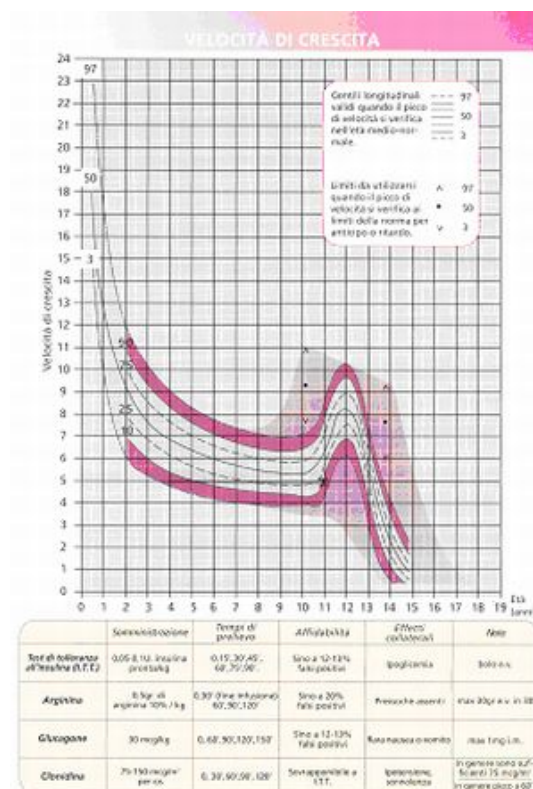




Tina nasce alla 37° settimana, al 3° per il peso (PN 2200), 90° per l'altezza (LN 51 cm).

Deficit di crescita staturo-ponderale dall'età dello svezzamento, diagnosi di celiachia a 8 anni di vita, con successiva

dieta scrupolosa (fa la dieta con la mamma, anche lei celiaca, valori di EMA sempre negativi) e recupero del peso (ora peso 25,4 Kg, 3° per età, BMI 17,5, 50° per età), ma non dell'altezza (121 cm < 3°). Velocità di crescita al limite (12 cm in 2 anni e 7/12, ovvero 4,6 cm /anno).



Inoltre epilessia con queste caratteristiche:

- esordio all'età di 2 anni, nel sonno, con episodio caratterizzato da trisma, sguardo fisso, ipotonia generalizzata,
- tracciato EEG con spikes and spikes-wave lente, con netta prevalenza a livello temporale.
- terapia con fenobarbital, poi con acido valproico, ora con carbamazepina.

Clinicamente solo una seconda crisi, al passaggio dal fenobarbital all'acido valproico, ma EEG sempre con modiche alterazioni. La mamma ci chiede se la terapia è giusta, e per quanto tempo continuarla.

QUAL È IL PROBLEMA A QUESTO PUNTO? CHE IDEA VI SIETE FATTI?

Per la **crescita** (per l'epilessia vediamo dopo):

- nulla, è sempre stata piccola
- nulla, vedo la mamma che è piccola
- nulla, il ritardo di crescita si spiega con la celiachia
- indagherei possibili cause patologiche di deficit staturale, per dare una risposta ai genitori e eventualmente instaurare una terapia
- nulla, mi mancano elementi per capire